UN ATTO DI VANDALISMO?

I telefoni isolati a Ostia e Primavalle

I grossi cavi sono stati tagliati - Non è stato asportato materiale di sorta

In questi giorni migliaia di utenti della TETI hanno subito di chiamate il numero 182 — servizio guasti — recriminando perche da ore e ore avevano l'apparecchio isolato. Questi per tutta la giornata di ieri è andato difatti completamente « fuori servizio » un vastissimo settore, abbracciante i quartieri Ostiense, Aventino, la zona dell'EUR, Acilia, Ostia Antica, il Lido. Il giorno precedente era andata « fuori servizio » la zona comprendente Primavalle, Forte Bravetta, Aurelia.

Era accaduto che nella notte tra domenica e lunedì alcuni individui tuttora sconosciuti, forzata la porta di una « cameretta » della TETI in via di Forte Bravetta avevano reciso il cavo primario di alimentazione della zona di Primavalle, Bravetta, Aurelia, senza peraltro asportare il materiale. Successivamente, la notte scorsa, ignoti hanno reciso il cavo di congiunzione centrale, che interessa la zona Ostiense, Aventino, Ostia e, per derivazione, l'EUR. Il cavo è stato troncato all'altezza del cavalcavia di S. Paolo, nel punto preciso in cui esce dal terreno e diventa aereo. Complessivamente sono stati isolati per 10 ore 2500 apparecchi.

Orbene, i dispositivi di allarme, sia nell'un caso che nell'altro, non hanno funzionato, e quindi il segnale d'allarme non è pervenuto alla centrale, e la polizia non ha potuto effettuare un tempestivo intervento. Secondariamente, sembrerebbe che il cavo di via Bravetta sia stato troncato con un colpo di piccone, mentre a S. Paolo è stato reciso con la tronchese.

Da quanto abbiamo detto appare probabile il fatto che non ci si trovi di fronte al solito furto di cavi, ma ad un atto di vandalismo che rasenta il sabotaggio.

Difatti gli sconosciuti autori delle notturne incursioni nelle « camerette » della TETI non hanno asportato materiale di sorta.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, mercoledì 25 aprile (115-250). S. Marco. Il sole sorge alle 5,25 e tramonta alle 19,20. — 1595: Muore Torquato Tasso. — 1945: Divampa l'eroica insurrezione generale contro i nazifascisti.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 37, femmine 51. Morti: maschi 24, femmine 22. Matrimoni 116.

— Bollettino meteorologico. Temperature di ieri: minima 9,1; massima 21,5.

UN ANEDDOTO

— Madame Madeleine Brohan qualche mese prima della morte non usciva più dal suo appartamento in rue de Bivoli, e non riceveva che gli intimi. Un giorno il colonnello Tyl, uno dei suoi amici, andò a visitarla e si presentò tutto trafelato a causa dei quattro piani di scale. « È molto alto, quattro piani » — sospirò Tyl. « Che volete, amico mio — replicò Madeleine col suo grazioso sorriso — è l'ultimo espediente che mi resta per far battere il cuore degli uomini ».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— TEATRI: « La trilogia della villeggiatura » al Quirino; Balletti e canti bulgari al Valle.

— CINEMA: « L'uomo dal braccio d'oro » al Quirinetta; « Luci della ribalta » all'Euclide; « Luci della città » al Quirità; « 20.000 leghe sotto i mari » all'Ariene; « Fronte del porto » all'Aquila; « Per chi suona la campana » all'Astoria, La Fenice, Italia, Platino; « Bravissimo » all'Avorio; « Nessuno resta solo » al Bernini, Golden, Ritz; « Carosello napoletano » al Colosseo; « Le amiche » al Diana, Jonio, « I bigiamo » all'Eden; « La fortuna di essere donna » al Fogliano, Novocine; « La donna... un male necessario » al Capitol; « Sinfonia d'amore » al Mondial, Roxy; « Gioventù bruciata » al Plaza, Quattro Fontane; « Guardie e ladri » alla Sala Sessoriana; « Lo scapolo » al Salone Margherita; « Papà, mamma, la cameriera ed io » allo Splendore; « Non siamo angeli » all'Ulisse; « Questo è il cinerama » al Sistina; « Giorni d'amore » al Titanus.

— RADIO - Programma nazionale: ore 21,10 « Un ballo in maschera ». - Secondo programma: ore 14,15 Trio Carosone, 18 Ballate con noi, 21 Doccia scozzese - Terzo programma: ore 20 Concerto, 21,20 « Uomo e superuomo ». - TV: ore 21 « Piccolo mondo antico ».

CONFERENZE

— Centro culturale G. Carducci. Oggi alle 17 la manifestazione di chiusura dell'anno accademico sarà dedicata alla Resistenza. Parleranno Fausto Nitti e Luciano Vaccari. Presiederà Piero Cagnoni. Seguirà l'audizione fonografica di lettere della Resistenza europea lette da Anna Proclemer e Arnoldo Foà.

— Accademia d'Ungheria. Domani alle 19 in via Giulia 1 il dott. Alfredo Berra dell'UISP parlerà su: « Mezzofondo, intelligenza dell'atletica ». Seguirà la proiezione di un documentario sui campioni ungheresi Sandor Iharos, Istvan Roszvolgyi e Laszlo Tabori.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— Abbiamo ricevuto per L. D. 2000 lire da N.N., 500 da Farulli, 400 da Domenico Bellont e 500 da Taddei. Grazie.

DEVIAZIONI DEL TRAFFICO

Il sottopassaggio ferroviario della STEFER sulla via Ostiense (località Palocco) sarà sbarrato al transito a decorrere da domani a causa di lavori.

MUSEI

— Il Museo nazionale delle arti e delle tradizioni popolari, di recente inaugurato nella zona dell'EUR (p. Italia), resterà aperto al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, in tutti i giorni feriali e festivi, tranne il lunedì. L'ingresso è gratuito.

NOTIZIE ATAC

La linea tranviaria 9 (Portonaccio, via Mondovì) verrà ripristinata sul suo normale itinerario di p. S. Croce in Gerusalemme, via Etentana, p.le e v. di Porta Maggiore, v. P. Eugenio, p. Vittorio, v. Napoleone III, ecc. a partire da domani.

VARIE

— La Basilica sotterranea di Porta Maggiore resterà chiusa al pubblico fino alla ultimazione dei lavori per il nuovo accesso.

— La direzione del Teatro Mobile, al viale Libia tel. 882.500, ha concesso la riduzione del 50 per cento tutti i giorni, compresi i festivi agli iscritti all'Enal. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del Teatro.

MANIFESTAZIONI

P.C.I.

Domani avranno luogo le seguenti manifestazioni.

Al Sacro, B. Torretta, ore 19,30 Appio Nuovo, p. S. Maria Ausiliatrice, ore 18,30, **Perna-Medellna**

Nomentano, vigna Mangani, ore 19, **Della Seta**

Cantarelli, Cappellari, ore 18,30 **S. Curzi**

Anzio Lido di Lavinio centrale, ore 19, **G. Cesaroni**

Cinecittà, M. del Tesoro, ore 19, **Durante-Venturini**

B. Alessandrina, v. delle Spighe, ore 18, **dott. Lusena**

Borgo, Largo Castello, ore 19, **G. Cesarco**

Centocelle mercato, ore 10, **A. M. Ciai**

Cinecittà, Cam. del Lavoro, ore 17, **C. Cianca-Butini**

Vescovio Largo Somalia, ore 19, **Cavani**

Macao sott. v. Marsala, ore 10, **Mastracchi**

Maranella, casette comune via Formia, ore 20, **Franchellucci**

Quadraro, alla gioventù, ore 19, **Pichetti**

Gianicolo, p. dei Navigatori ore 19, **prof. Salinari**

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Danze e canti di Bulgaria

Presentatosi iersera al pubblico romano del Teatro Valle, il complesso di canti e danze popolari della Repubblica Popolare Bulgara ha dato uno spettacolo quanto mai vario, vivo e colorito, ottenendo i più calorosi consensi per la bravura mediante la quale ha interpretato ritmi e melodie del folklore bulgaro, così tipico e particolare nella scansione degli accenti musicali, nel disegno delle linee melodiche dei suoi canti e nel colore degli strumenti destinati a guidare la danza o le canzoni.

Nelle danze il vivissimo senso ritmico dei ballerini ha creato atmosfere di una festosità quanto mai aperta e prendente. Tra le molte coreografie ricordiamo — una per tutte — la *Fesia di contadini in Tracia*. Ci è sembrata uno dei pezzi nei quali l'animazione riesce a raggiungere, grazie anche allo straordinario gioco della percussione, una tensione che si comunica anche alla sala. Il ritmo in questi casi guida e organizza veramente ogni cosa e l'insistenza di accenti asimmetrici crea una progressione tale nel pezzo per cui ogni scatto delle figurazioni di danza trascina ed esalta.

In quanto al coro conviene dire che esso è risultato ben sicuro nella condotta delle parti, equilibrato anche nelle sfumature di sonorità e rispettoso quanto mai dell'intonazione. Vari canti hanno messo in luce queste doti: particolarmente l'intenso arco sonoro di *Dragona* e cuduta mufata e la canzone della mietitrice intitolata *La morane è rincasata a tarda notte*.

Il valore dei solisti inoltre si è rivelato appieno in brani come il *Duetto per due pifferi*, dove l'elemento musicale popolare risulta elaborato con molta perizia e gusto, quasi alla maniera di un seguito di piccole *Invenzioni* per flauti.

Oltre a queste impressioni su la piacevole serata è da ricordare l'indubbia abilità degli interpreti dei pezzi a soggetto brioso e farsesco, la loro agilità, la precisione dei movimenti d'insieme di tutti: la cura posta nell'adeguata scelta dei costumi.

Nella musica di Filippo Loutev, Jiva Klinkova e Ivan Kavaldjiev, così come nelle messe in scena di Margarita Dokova, risulta evidente l'impegno di interpretare il dato folkloristico attraverso le varie possibilità di una tecnica evoluta e sicura, sempre rispettosa però verso il colore e lo spunto originale. Elaborazioni quindi queste condotte con gusto e sensibilità le quali servono egregiamente a diffondere la conoscenza dei tesori del folklore bulgaro.

Applausi molti e calorosissimi. Per la cronaca ricorderemo il bis de *La montanara*, cantata con molta bravura e con una dizione italiana fedele e chiarissima. Oggi si replica.

m. z.

TEATRO

Dieci minuti di alibi

A chiusura della sua lunga stagione romana, la Compagnia stabile del giallo ha presentato ai Satiri, ieri sera, una novità per l'Italia. *Dieci minuti di alibi*, dell'autore anglosassone Anthony Armstrong. La commedia, in tre atti, può considerarsi appartenente al genere di confezioni in cui eccelle Agatha Christie: drammi (o romanzi, che è lo stesso) dove alla notevole approssimazione dei caratteri e delle situazioni umane corrisponde una cura minuziosa dell'ingranaggio, il quale scatta sempre nel modo dovuto, come un buon orologio.

E l'orologio è in effetti il vero protagonista della vicenda, che ruota intorno alla figura di uno spregevole venturiero, corruttore di donne, il quale con la sua ultima tentata impresa si attira l'odio mortale (è il caso di dirlo) di una persona modesta e onesta. Ma di più non riveleremo, com'è d'uso. Aggiungeremo che il lavoro è stato degnamente recitato da Giulio Girola, Franco Fiorini, Giuditta Lello, Giasone ed Emilio Girola, Corrado Sonni e Giancarlo Menini; questi ultimi due assai appropriati. La regia, dello stesso Girola maggiore, ha creato con accortezza l'opportuno clima di tensione. Pubblico attento e incuriosito, accoglienza favorevole. Si replica.

ag. sa

CINEMA

Le grandi manovre

Ideato, scritto e diretto da René Clair, *Le grandi manovre* ci riconduce alla *belle époque*. Una *belle époque* non vista, tuttavia, attraverso le abitudini e i personaggi d'una società parigina gaudente e spensierata dei primi anni del secolo, ma attraverso quelli, ben più modesti, d'un ristretto, pettegolo e meschino nucleo d'una cittadina della provincia francese, che ospita una guarnigione di cavalleria, dedita, soprattutto, ad amori clandestini con le accondiscendenti mogli dei borghesi locali. Siamo, *renderville*, in quel clima, cioè, *renderville*, in quel clima, cioè, che volteggia tra le volute dell'ironia e dello scetticismo, gli eleganti ghirigori del balletto e le impennate della farsa, così caro ai commediografi *francesi di quel tempo*.

Caro anche all'elegante, fronico, spiritoso René Clair, per chi ricordi *Un cappello di paglia d'Italia*. Ma, già fermandosi a giudicare solo questo lato del film, risulta evidente che l'estro e la causticità del gustoso regista di *Il silenzio è d'oro* (per non ricordare il Clair più impegnato) si sono con gli anni affievoliti. Le « trovatine » non mancano, il personale modo di raccontare anche, ma il tutto come raggelato nel vuoto gioco formale. E poiché le ambizioni non si sono nell'autore fermate al divertimento, ad una superficiale divagazione sulle pompose divise dei dragoni, sulle fruscianti gonne delle signore, sui mustacchi e sulle velette, attraverso le pagine d'un vecchio album di moda maliziosamente sfogliato, ma egli ha voluto offrire agli spettatori una nuova edizione « drammatica » della figura di Don Giovanni, attraverso le vicende del protagonista di *Le grandi manovre*, è a questo punto che, ancor maggiormente, si fanno evidenti la povertà d'invenzione e la mancanza di commozione che hanno infelicemente guidato Clair in questa sua ultima opera.

Nonostante che un attore raffinato come Gérard Philipe offra piglio e malinconia di accenti all'affascinante tenentino, che s'innamora sul serio d'una modista parigina divorziata, ch'egli per una scommessa con gli amici avrebbe dovuto, entro una data fissata — l'inizio delle grandi manovre — aggiungere al vastissimo numero delle sue conquiste, la triste conclusione per cui i due non giungeranno al matrimonio, non convince, non commuove, appare del tutto estranea e sproporzionata al tono generale del film. Così come troppo a cuore, in confronto a tutto il resto, prende la sua parte Michèle Morgan. Il gusto che guida le migliori « trovate » del film è sempre avvertibile nella scenografia, nei costumi, nella musica e nel prezioso *eastmancolor*.

Febbre bionda

Callo è un timido giovanotto della provincia inglese, circhio proprietario d'uno stabilimento per la raccolta degli stracci. La sua avarizia è tale che sebbene da anni sia fidanzato a una graziosa ragazza non ha nessuna intenzione di sposarla. Ed ecco che durante una gita turistica a Londra egli conosce una ballerinetta, desiderosa di impadronirsi un ricco Callo non ne ha davvero l'aria e la ballerinetta lo sfugge. Ma il giovanotto, stordito dalla sua avvenenza, la invita all'inaugurazione d'un ortofrutticolo da lui fondato e la ragazza resasi conto che è veramente ricco, accetta di sposarlo. Ma presto Callo si renderà conto che la ballerinetta ha le mani bucate e cercherà di rompere il fidanzamento. Saranno le due ragazze, momentaneamente alleatesi, a mostrargli la meschinità della sua avarizia, ma lo spirito dell'affarista avrà la meglio in Callo.

Tra la farsa e la satira di costume in pelle in pelle, questa commedia inglese ha molti numeri per divertire: la sciolta regia di Ken Annakin, la spiritosa interpretazione di John Gregson e l'inaspettata prestazione di Diana Dors, la « maggiorata fisica » inglese che mostra anche una gustosa inclinazione alla caricatura. Visturision e technicolor.

Il re del jazz

È la biografia romanzata del noto clarinettista americano di *jazz hot* Benny Goodman, secondo gli schemi cari a tal « genere » di film hollywoodiani.

Il film narra, abbastanza noiosamente, il difficile esordio di Benny, povero ragazzo di Chicago occhialuto e riservato, fino al massimo trionfo, nel '38, e cioè la possibilità di suonare con la sua orchestra nella *Carnegie Hall*, riservata alla musica classica.

Per chi, d'altra parte, ama il *jazz hot*, la colonna sonora ne riversa abbastanza a fiumi: Steve Allen e Donna Reed sono gli accurati interpreti del film *Technicolor*.

a. sc.

Il figlio di Sinbad

Sullo sfondo di un Oriente da *Mille e una notte*, per l'occasione riveduto e corretto con uno spirito da redattori di giornali umoristici, si avvicendano le avventure eroicomiche del figlio di Sinbad e di uno scanzonato poeta. L'intento parodistico, che avrebbe dovuto illuminare il lavoro degli sceneggiatori di questo film, s'inabbia in uno svolgimento, che avrebbe avuto bisogno di una sbrigliata fantasia e di un *humour* più sottile ed acuto. Diretto da Ted Telzlaff, *Il figlio di Sinbad* è interpretato da Dale Robertson, Sally Forrest, Vincent Price, circondati da uno stuolo di elettrizzanti donnine.

E' sempre bel tempo

Alla coppia Gene Kelly-Stanley Donen spetta il merito di avere contribuito a rinnovare il film rivista americano, arricchendolo di intenzioni satiriche, di spunti di costume e di una agilissima tecnica cinematografica. Purtroppo, l'ultima fatica compiuta dal popolare regista ballerino e dal suo collaboratore ci fa rimpiangere *Un giorno a New York* e *Cantando sotto la pioggia*. *E' sempre bel tempo*, che racconta le vicende di un manager poco onesto, che si redime attraverso l'amore per una scrittrice della televisione, denuncia — infatti — una certa stanchezza nell'ispirazione, una povertà di risorse comiche, anche se non mancano tratti divertenti e ironici accenni ad alcuni aspetti della vita e della televisione americana. Gene Kelly riconferma le sue qualità di ballerino esplosivo e di intelligente coreografo, coadiuvato da Dan Dailey, Cyd Charisse, Dolores Gray e Michael Kidd. *Cinema Scope* in *Eastmancolor*.

Vice

TEATRI

Replica di « Tosca » Domani all'Opera

Oggi riposo. Domani alle 21, replica in abbonamento serale alle seconde rappresentazioni di « Tosca » di G. Puccini (rappr. n. 68). Maestro direttore Ottavio Zimo. Interpreti: Renata Teba di Ferraccio Tagliavini e Giancarlo Guelfi. Maestro del coro Giuseppe Conca.

ARTI: Ore 17,30. C.la del Teatro Italiano diretta da F. Vasile « Viaggio di nozze » di E. d'Erico.

DELLE GRAZIE (p.za Morosini) C.la D'Origlia-Palmi: Ore 15,30 « Margherita da Cortona » di Simone. Ore 19,30 « I figli di nessuno » di Salvoni e Rindi (addio della compagnia).

DELLE MUSE: Ore 17,30-21: C.la P. Barbara, R. Villa, F. Tomolo « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti.

ELISEO: Ore 16-17-21: « La donna di cuori » di A. De Benedetti.

IL MILLIMETRO (v. Marsala 1001): Ore 17: C.la stabile « Conquistatemi quella signora » di Jacopetti e Alessandrini (novità, ultimissime repliche).

MOBILE (viale Libia): Ore 17-21 C.la Teatro d'arte popolare diretta da F. Castellani « Sei personaggi in cerca d'autore » di L. Pirandello.

PIRANDELLO: Ore 17-21,15: C.la Stabile: « Lumie di Sicilia », « Sogno, ma forse no », « La morsa » di L. Pirandello.

QUIRINO: Ore 17: C.la Piccolo Teatro di Milano « La trilogia della villeggiatura » di C. Goldoni.

ROSSINI: Ore 16-19: C.la del Teatro di Roma diretta da Checco Durante « I figli degli antenati » di A. Saitta.

SATIRI: Ore 16,30-19,30: C.la stabile del giallo diretta da G. Giuola: « Dieci minuti di alibi » di Armstrong.

VALLE: Ore 16,30-19,30: « Balletti e canti della Compagnia di Stato della Bulgaria ».

CIRCO NAZIONALE TOGNI prossimamente a Roma con un grandioso spettacolo.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Siamo ricchi e poveri con H. Remy e rivista.

Alfieri: Stella solitaria con C. Gable e rivista.

Ambra-Jovinelli: Il nipote piechiatello con D. Martin e rivista.

Espero: Una tigre in cielo con A. Ladd e rivista.

Principe: Atto di violenza e rivista.

Silver Cine: Acque amare e rivista.

Volturno: Le diciottenni e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Minnesota.

Acquario: Chiuso per restauro.

Adriacine: Il segreto degli Incas con C. Heston.

Adriano: Le pioggie di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope) e Nozze Ranieri-G. Kelly (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).

Airone: Le diciottenni con M. Allasio.

Alba: La lunga linea grigia con T. Power.

Alcyone: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).

Solo al QUIRINALE proseguono con successo le repliche del più grande film dell'anno

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

con Jennifer Jones e William Holden

Ambasciatori: Il figlio di Sinbad con D. Robertson e Nozze Ranieri-G. Kelly (Apertura ore 15, ultimo spett. 22,45).

Ariete: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas.

Apollo: Le diciottenni con M. Allasio.

Appio: Caccia al ladro con G. Kelly.

Aquila: Fronte del porto con M. Brando.

Archimede: Il re del jazz (la storia di Benny Goodman) con D. Reed.

Arcobaleno: Les grandes manoeuvres (Ore 18-20-22).

Arenula: Il pirata e la principessa con H. Hope.

Ariston: Il figlio di Sinbad con D. Robertson e Nozze di Monaco (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).

Astoria: Per chi suona la campana con I. Bergman.

Astra: Le diciottenni con M. Allasio.

Atlante: La vendetta di Kocliss con J. Hodiak.

Attualità: La grande razzia con J. Gabin e Le nozze di Monaco (Apertura ore 14,50, ultimo 22,50).

Augustus: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope).

Aurelio: *Fermi tutti arrivo io* con T. Scotti.

Aureo: Mister Roberts con H. Fonda.

Aurora: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson.

Ausonia: Le diciottenni con M. Allasio.

Aventino: Caccia al ladro con G. Kelly.

Avorio: Bravissimo con A. Sordi.

Barberini: La rosa tatuata con A. Magnani e Le nozze di Monaco (Ore 15,15 17,40 20 22,50).

Belsito: Caccia al ladro con G. Kelly.

Bellarmino: Destinazione Mongolia con R. Widmark.

Belle Arti: Okiba non vendermi.

Bernini: Nessuno resta solo con F. Sinatra.

Bologna: Caccia al ladro con G. Kelly.

Brancaccio: Caccia al ladro con G. Kelly.

Capannelle: Riposo.

Capitol: La donna è... un male necessario con J. Harris - Nozze Ranieri III e Grace Kelly.

Capranica: Il re del jazz (la storia di Benny Goodman).

Capranichetta: Il ladro del re con A. Blyth.

Castello: La maschera di porpora con T. Curtis (Cinemascope).

Centrale: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien.

Chiesa Nuova: Desirée con M. Brando.

Cine-Star: Il tesoro di Rommel con D. Addams.

Clodio: Tempo d'estate con K. Hepburn.

Cola di Rienzo: Mister Roberts con H. Fonda (Cinemascope).

Colombo: I ponti di Toko-Ri con W. Holden.

Colonna: Ore 10: lezione di canto con C. Villa.

Colosseo: Carosello napoletano con S. Loren.

Columbus: Uomini ombra con M. Lane.

Corallo: Rapsodia con V. Gassmann.

Corso: Febbre bionda con D. Dors (Ore 15,30 17 18,45 20,30 22,15).

Crisogono: Riposo.

Cristallo: La maschera di orgoglio con T. Curtis (Cinemascope).

Degli Scipioni: Il tiranno di Giaun con O. Welles.

Della Valle: La campana ha suonato.

Delle Maschere: Il nipote piechiatello con D. Martin e Nozze Ranieri-G. Kelly (Apertura ore 14, ultimo spett. 22,50).

Delle Terrazze: *Brigadoon* con G. Kelly.

Delle Vittorie: Incontro sotto la pioggia con V. Johnson.

Del Vascello: Caccia al ladro con G. Kelly.

Diana: Le amiche con E. R. Drago.

Doria: Un napoletano nel Far West con R. Taylor.

Edelweiss: Schiavi di Babilonia con I. Christian.

Eden: Il bigamo con G. Raffi.

Esperia: Il nipote piechiatello con D. Martin.

Espero: Una tigre in cielo con A. Ladd.

Europa: Il re del jazz (la storia di Benny Goodman) con D. Reed.

Excelsior: Oceano rosso con L. Bacall.

Fiamella: Le due tigri.

Farnese: Un napoletano nel Far West con R. Taylor.

Farnesina: Il pirata Yankee con J. Chandler.

Faro: Simbe l'egiziano con F. Parduin.

Fiamma: Grandi manovre con G. Philippe (Ore 15,30 17,45 20 22,30).

Fiammetta: Le Rose Tatto con A. Magnani (Due spettacoli ore 14,45 19,30).

Flaminio: I monogatli con A. Sordi (Apertura ore 14, ultimo spett. 22,50).

Fogliano: La fortuna di essere donna con S. Loren.

Fontana: Fatta per amare con E. Williams.

Galleria: Al di là del fiume con A. Murphy.

Garbatella: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida.

Giovane Trastevere: Uomini ombra con M. Lane.

Giulio Cesare: Quando tramonta il sole con A. Lane.

Golden: Nessuno resta solo con R. Mitchum.

Guadalupe: La nemica con F. Cegani.

Hollywood: Gli uomini sposano le brune con J. Russel.

Imperiale: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope) e Le nozze di Monaco.

Impero: La straniera con G. Gatson.

Induno: Nanà con M. Carol.

Jonio: Le amiche con E. Rossi Drago.

Iris: Il cuco a tre piste con D. Martin.

Italia: Per chi suona la campana con G. Cooper.

La Fenice: Per chi suona la campana con G. Cooper.

Livorno: Il terrore dei Sioux.

Lux: Cacciatore di frontiera con R. Scott.

Manzoni: Sangue caldo con R. Mitchum.

Massimo: Panà Gambalunga con L. Caron.

Mazzini: Il coraggio con Totò.

Medaglie d'Oro: Gli invasori metropolitani; La rosa tatuata con A. Magnani e Le nozze di Monaco (Ore 15,15 17,40 20 22,30).

Moderno: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope).

Moderno Saletta: La grande razzia con J. Gabin.

Modernissimo: Sala A: Oceano rosso con L. Bacall (Cinemascope) e Nozze Ranieri-G. Kelly. Sala B: Il favorito della grande regina con B. Davis e Nozze Ranieri-G. Kelly (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).

Mondial: Sinfonia d'amore con L. Bose.

New York: Le sette città d'oro con A. Quinn.

Nomentano: Giamaica con R. Milland.

Novocine: La tortura di essere donna con S. Loren.

Nuovo: Caccia al ladro con G. Kelly.

Odeon: Chiuso per installazione CinemaScope.

Odescalchi: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascope).

Olimpia: Oro con R. Widmark.

Orfeo: Destinazione Piovarolo con Totò.

Orione: Giustizia di Donolo con P. Foster.

Ostiense: Il prigioniero di Zenda.

Ottavia: Il mondo e delle donne con J. Allyson.

Ottaviano: Nanà con M. Carol.

Palazzo: Simba con D. Bogarde.

Palestrina: Incontro sotto la pioggia con V. Johnson.

Parioli: Le diciottenni con M. Allasio.

Paris: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Apertura ore 14,30, ultimo 22,50).

Pax: Nuvola nera con B. Crawford.

Planetario: Rassegna internazionale del documentario.

Platino: Per chi suona la campana con G. Cooper.

Plaza: Gioventù bruciata (Cinemascope) con J. Dean - Nozze Ranieri III-G. Kelly.

Pio X: Totò al giro d'Italia.

Plinius: Terra lontana.

Prenestе: I due compari con P. De Filippo.

Primavera: Io piaccio con W. Chiari.

Puccini: L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson.

Quattro Fontane: Gioventù bruciata (Cinemascope) con J. Dean - Nozze Ranieri-G. Kelly.

Quirinale: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones.

Quirinetta: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra (Ingresso continuato. Inizio ore 15,30).

Quirite: Luci della ribalta con C. Chaplin.

Reale: Al di là del fiume con A. Murphy.

Rex: Tolo professor Trombone.

Rex: Gli uomini sposano le brune con J. Russel.

Rialto: Athena e le 7 sorelle con J. Powell.

Riposo: Segnale di fuoco con D. Andrews.

Ritz: Nessuno resta solo con R. Mitchum.

Rivoli: E' sempre bel tempo con Gene Kelly e Nozze Ranieri-G. Kelly (Ore 16 17,40 20 22).

Roma: Prigionieri del cielo con J. Wayne.

Roxy: Sinfonia d'amore con L. Bose.

Rubino: I perversi con J. Simmons.

Salario: E' arrivato Sim Cellachim con T. Wright.

Sala Littrea: Operazione Cicero con J. Mason.

Sala Piemonte: Amore sotto i letti con W. Holden.

Sala Redentore: Il cantante misterioso con M. Mariani.

Sala Sessoriana: Guardie e ladri con Totò.

Sala Traspontina: Prigioniero del re con P. Cressoy.

Sala Umberto: La banda dei dieci con R. Scott.

Sala Vignoli: Da quando sei mia con M. Lanza.

Salerno: La lettera di Lincoln.

Salone Margherita: Lo scapolo con A. Sordi - Nozze Sonieri-Grace Kelly.

San Felice: La battaglia delle giubbe rosse con A. Ladd.

Sant'Ippolito: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford.

Santo Spirito: L'orfana senza sorriso.

Savoia: Caccia al ladro con G. Kelly.

Sette Sale: La carica dei 600 con I. Flynn.

Sistina: Questo è il cinerama (Ore 17 19,30 22,15).

Smeraldo: Il re del jazz (la storia di Benny Goodman) con D. Reed.

Splendore: Papà, mamma la cameriera ed io con L. Lanfranchi.

Stadium: La mano sinistra di Dio con H. Bogart.

Stella: Io e l'uovo con C. Colbert.

Superchema: La rosa tatuata con A. Magnani e Le nozze di Monaco (Ore 15,15 17,20 19,40 22,20).

Tirreno: Gli uomini sposano le brune con J. Russel.

Titanus: Giorni d'amore con M. Vlady.

Tiziano: Tre soldi nella fontana con D. Mc Guire.

Trastevere: Esploratori dell'infinito con H. Marshall.

Trevi: La banda degli onesti con Totò.

Trianon: La lunga linea grigia con T. Power.

Trieste: Tu sei il mio destino con F. Sinatra.

Tuscolo: Gli ostaggi con R. Milland.

Ulisse: Non siamo angeli con H. Bogart.

Ulpiano: Il grande gaucho.

Venti Aprile: Pane, amore e... con S. Loren.

Verbano: Destinazione Piovarolo con Totò.

Virtus: Suprema decisione.

Vittoria: Sangue caldo con R. Mitchum.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A A ARTIGIANI Canti svendono camere letto tranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni - Fiersta 31 Strumento ENALI Napoli

OSTETRICI pediatri pesa bambini tedesca portatile. Staffelli telefono 23.393 Napoli.

3) AUTO CICLI SPORT L. 12

MOTOM vendita diretta dalla Casa Massime facilitazioni. Cambi. Occasioni Cerocchi. Via Appia Nuova 159-169 A. Ricambi originali.

23) ARTIGIANATO L. 10

ABBELLIAMO appartamenti risparmiamo prodotto americano (scanere millecinquecento lire) Parati - Buccieranzo - Vernicciature - Casanuova - (776-707).

23) DOMANDE IMP. E LAVORO L. 8

GUADAGNERETE bene vendendo articoli assoluta novità, esclusiva, di tutta casa. Casella A. 181 So. Napoli.

Il Primo Maggio l'Unità al maggior numero di elettori

PRIMI IMPEGNI A ROMA

Torpignattara 1.000 copie. Maranella 1.000. S. Lorenzo 1.800. Tiburtino 1.300. Garbatella 1.700. Porta Maggiore 900. Villa Gordiani 800. Latino Metronio 800. Macao 600. Trevi 500. Casilina 500. Pietralata 600. Trullo 400. Ripa 700. Acilia 700. Prenestino 600.

Ogni compagno un diffusore
Nessuna copia resti invenduta

« Vattene! gridai. »

(disegno di SUGHI)

XXXII

Voltai le spalle e, tenendoli sempre d'occhio, mossi verso i cadaveri.

— Costoro hanno violato la legge — sentenziai mettendo un piede sul corpo di M'ling — e sono morti. Anche il Banditore, anche l'Altro con la frusta hanno violato la Legge e sono stati uccisi. La Legge è grande. Guardate!

— Non c'è scampo — ripetei — perciò ascoltate ed eseguite quello che comando.

Gli Uomini Bestie si alzarono guardandomi con aria interrogativa.

Raccolsi le accette e le infilai al mio braccio ferito poi, frugando Montgomery, potei impossessarmi della sua rivoltella carica di due colpi e di una mezza dozzina di cartuccie.

— Prendetelo! — comandai rialzandomi e accennando con la frusta — prendetelo e buttatelo in mare.

— Avanti! — incalzavo io — più avanti, più lontano.

Quando l'acqua giunse loro alle ascelle, si fermarono guardandomi interrogativamente.

— Lasciate andare! — gridai.

Il corpo di Montgomery disparve con un tonfo. Un nodo di pianto mi serrò alla gola.

— Bene — dissi con voce tremante — tornate!

I mostri ritornarono precipitosamente lasciando delle lunghe strisce scure nelle onde d'argento. Giunti alla riva si voltarono indietro fissando il mare come se si aspettassero di veder da un momento all'altro uscir fuori Montgomery a reclamar vendetta.

— Ed ora, questi! — comandai additando gli altri cadaveri.

I tre mostri si guardarono dall'entrare dove era stato gettato Montgomery. Trasportarono i corpi lungo la spiaggia di un centinaio di metri prima di scendere in acqua.

Stavo guardando il trasporto di M'ling quando un lieve fruscio alle mie spalle mi fece voltare di scatto. L'enorme Iena Porco mi stava a circa dodici passi.

La testa china, gli occhi brillanti fissi su di me, i pugni chiusi e raccolti, le labbra contratte: questo è l'atteggiamento nel quale la colsi voltandomi. E restò così, solo i suoi occhi deviarono infastiditi, dal mio sguardo.

Un momento rimanemmo immobili, di fronte. Poi io lasciai cadere lo scudiscio e impugnai la rivoltella. Ero fermamente deciso a vendere al primo pretesto.

Quella bestia era la più pericolosa che rimanesse ancora nell'isola. Avevo più paura di lei, che di tutti gli altri assieme. Sapevo che la sua vita era una continua minaccia alla mia. Ci volsero forse una dozzina di secondi prima che riprendessi il pieno possesso delle mie facoltà. Gridai:

— Salutate, inchinatevi!

I denti del mio avversario brillarono di un ringhio feroce.

— Chi siete voi perché debba...

Spianai la rivoltella e forse un po' troppo affrettatamente, feci fuoco.

Sentii un urlo. La Iena Porco scomparsa con un salto, aveva voltato le spalle e fuggiva. Avevo mancato il segno. Col pollice inalzai il cane dell'arma per il secondo colpo. Ma il mio nemico correva ormai lontano, balzando come un pazzo a destra e a sinistra. Ebbi paura di sbagliare ancora e non tirai.

Di tratto in tratto si voltava guardando nella mia direzione. Percorse obliquamente la spiaggia, poi scomparve fra le dune nuvole di fumo che si inerpicavano ancora dal recinto in fiamme.

M. volsi ai miei mostri fedeli e feci loro segno di lasciar cadere il corpo che stavano portando. Mi avvicinai ai resti del tavolo e rimossi coi piedi la sabbia finché tutte le chiazze di sangue furono sparite